



## COMUNE DI PISA

**Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE**

**N. Atto 342**

**del 04/03/2026**

**Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi**

<b>OGGETTO</b>	<b>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA (PPI2023/P257) APPALTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA- CUP J53D21001790001 RETTIFICA DELLA PROCEDURA PER ACQUISIZIONE DEL CIG B9B9648E89 DI CUI ALLA DETERMINA DD10 2079/2025 E CONTESTUALE MODIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DELLA DET.2079/2025</b>
----------------	--

Uffici Partecipati	
DD 03 Servizi Finanziari - Ambiente	



**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA (PPI2023/P257) APPALTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA-CUP J53D21001790001**

Rettifica della procedura per acquisizione del CIG B9B9648E89 di cui alla determina DD10 2079/2025 e contestuale modifica per mero errore materiale della det.2079/2025

## **IL DIRIGENTE**

### **PREMESSO CHE:**

Con decreto del Sindaco n. 164 del 28/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto Arch. Fabio Daole l'incarico dirigenziale della Direzione "Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi", ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D. Lgs 267/2000 con decorrenza 01.10.2023 e sino alla scadenza del mandato amministrativo in corso, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;

### **RICHIAMATA:**

- con Deliberazione del C.C. n. 45 del 17.12.2025 è stato approvato il D.U.P. 2026-2028, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-28 e l'Elenco annuale dei lavori;
- con deliberazione del C.C. n. 48 del 18.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- con Deliberazione della G.C. n. 351 del 23.12.2025 è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2026-2028
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

### **RICHIAMATA:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025, incluso il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 in cui è inserito l'intervento in oggetto, l'Elenco annuale dei lavori e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, con i quali si in cui è inserito ;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 356 del 28.12.2022 con la quale è stata approvata la Parte Finanziaria del P.E.G. 2023-2025 e successive variazioni;

- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 366 del 28.12.2022, n. 54 del 23.03.2023, n. 85 del 31.03.2023, n. 97 del 31.03.2023 e n. 232 del 28.09.23 e n. 275 del 02.11.2023 con le quali è stato approvato e aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno, ed in base alle quali i Dirigenti sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma, oltre che procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dal regolamento di contratti e della normativa vigente in materia di appalti;

**VISTI:**

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto "Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6/3/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 2/4/2021 di approvazione del modello di presentazione dell'istanza e i successivi comunicati del Ministero dell'Interno;
- l'istanza per l'ottenimento del contributo per interventi di rigenerazione urbana, tra i quali l'intervento per l'"Intervento per la RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA", presentata telematicamente dal Comune di Pisa il 3/6/2021 e assunta al protocollo del Ministero dell'Interno con numero 273;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, nello specifico, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale di un importo pari a € 7.000.000,00, relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2021 che:
  - indica il progetto relativo all'intervento CUP J53D21001790001 - "RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA" tra i beneficiari, completo del target PNRR di 42.000 mq per un costo complessivo di € 7.000.000,00;
  - individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
  - prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell'intervento CUPJ53D21001790001;
- l'atto d'obbligo sottoscritto dal Comune di Pisa connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto " "RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA"" - CUPJ53D21001790001 e la relativa conferma di acquisizione da parte del Ministero prot. 58408 del 21/4/2022, assunta al protocollo del Comune di Pisa con n. 43418 del 21/4/2022;

**RILEVATO** che la tempistica imposta dal Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 stabilisce:

- il termine del 30 luglio 2023 per la data di stipula del contratto;
- il termine intermedio del 30 settembre 2024 come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere;
- il termine del 31 marzo 2026 entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo;

**CONSIDERATO CHE:**

I Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019 sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do No Significant Harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza";
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:
- fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
- effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;

- contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
- contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile "requisiti trasversali" per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
  - della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
  - delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
  - dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.

DATO ATTO CHE:

- con determinazione a contrarre della Direzione D06 n. 496 del 31.03.23, rettificata con Determinazione D06 n.603-625-682-815 /23, si approvava il progetto esecutivo e si stabiliva di procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- a seguito di gara esperita sulla piattaforma telematica START con Determinazione n. 861 del 16/06/2023 sono stati aggiudicati definitivamente in favore all'operatore economico RTI **LATTANZI S.R.L.** P.I. e C.F. 05363631002 (**mandataria**) con sede legale in Roma ,Via Vasanello, 29 - **EUROAMBIENTE SRL** P.I. e C.F. 00410600472 (**mandante**) con sede legale in Pistoia ,Via Pratese, 527, i lavori finanziati dal PNRR denominati "(PPI2023/P257) PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA- PIAZZA TERZANAIA" di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA-UP J53D21001790001 – CIG 97499476CA - CUI L00341620508202100087 - CPV 45212350-4 ammontanti al netto del ribasso offerto del 13,13 % per un importo contrattuale di € **5.358.664,27** di cui € 5.112.594,94 per lavori e € 246.069,33 per oneri di sicurezza, oltre Iva di cui € 486.984,98 (lavorazioni con Iva al 10%) e € 19.552,58 (lavorazioni con Iva al 4%) per un importo complessivo contrattuale pari a € 5.865.201,83 ;

**DATO ATTO CHE** il progetto prevede la realizzazione di arredi urbani, panchine, accessibili da ubicare nell'area ludica del parco.

**CONSIDERATO CHE** e' stata pubblicata in data 18/12/2025 con scadenza 19/12/2025 su START ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs.36/2023 la procedura di affidamento diretto tramite richiesta di preventivo (codice riferimento gara 54043) per Lavori di implementazione degli arredi nell'area ludica accessibile e inclusiva alla Cittadella, anziche' per forniture, per mero errore materiale;

**PRESO ATTO CHE** conseguentemente, sempre per mero errore materiale, sono stata affidati con determina n.2079 del 19/12/2025 i lavori di implementazione degli arredi nell'area ludica accessibile e inclusiva alla Cittadella alla Ditta SO.MET. SRL P.Iva/C.F. 09208331216 con sede legale in Via Aniello Palumbo 81 - 80014 Giugliano in Campania (NA) secondo il seguente quadro economico di affidamento che viene così rimodulato:

Valore economico appalto	€ 35.717,46
IVA 22%	€ 7.857,84
<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 43.575,30</b>

**TENUTO CONTO CHE** nel caso di specie la procedura di affidamento diretto doveva avere ad oggetto la fornitura di arredi nell'area ludica accessibile e inclusiva alla Cittadella e non i lavori in quanto l'elemento principale è l'acquisto del bene (panchine) seppure realizzate in fabbrica dalla Ditta SOMET SRL su un progetto di arredo dell'Arch. Fabio Daole, dove la posa è accessoria e non strutturale;

**CONSIDERATO** pertanto che tale errore materiale necessita una rettifica sostanziale in quanto il CIG preso per lavori B9B9648E89 è di fatto un CIG per forniture;

**ACCERTATO CHE** per le procedure AD3 di affidamento diretto espletate dal 01/01/2024 il sistema PCP/ANAC nè la Piattaforma telematica START non permette in alcun modo di modificare o correggere tale errore;

**CONSIDERANDO** non conforme al principio di risultato introdotto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale impone alle stazioni appaltanti di affidare ed eseguire i contratti pubblici con massima tempestività e il miglior rapporto qualità-prezzo, garantendo efficienza, concorrenza e legalità secondo un criterio operativo che trasforma l'appalto da adempimento burocratico a risultato concreto, dover annullare la procedura espletata su START n. 54043/2025 per riproporla al medesimo operatore economico con i medesimi importi e per di piu' con la stessa documentazione dalla quale risultava comunque chiaro che la prestazione aveva ad oggetto una fornitura ;

**DATO ATTO CHE:**

- in capo al sottoscritto Dirigente non sussistono cause ostative all'adozione del presente atto;
- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- che il responsabile unico del procedimento come disposto con determina n. 1493 del 07/09/2023 il responsabile unico del procedimento è l'Arch Daniela Montanelli la quale dichiara di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento , come depositato agli atti d'ufficio,

### DETERMINA

di dare atto che quanto in premesse costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**di prendere atto** che per mero errore materiale, sono stata affidati con determina n.2079 del 19/12/2025 i lavori di implementazione degli arredi nell'area ludica accessibile e inclusiva alla Cittadella alla Ditta SO.MET. SRL P.Iva/C.F. 09208331216 con sede legale in Via Aniello Palumbo 81 - 80014 Giugliano in Campania (NA) secondo il seguente quadro economico di affidamento che viene così rimodulato:

Valore economico appalto	€ 35.717,46
IVA 22%	€ 7.857,84
<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 43.575,30</b>

**di ritenere** sostanzialmente la procedura riportata nella determina 2079/2025 un affidamento diretto per la fornitura degli arredi nell'area ludica accessibile e inclusiva alla Cittadella alla Ditta SO.MET. SRL P.Iva/C.F. 09208331216 con sede legale in Via Aniello Palumbo 81 - 80014 Giugliano in Campania (NA) secondo il seguente quadro economico di affidamento che viene così rimodulato:

Valore economico appalto	€ 35.717,46
IVA 22%	€ 7.857,84
<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 43.575,30</b>

**di modificare** l'oggetto della determina 2079/2025 come segue "implementazione degli arredi nell'area ludica accessibile e inclusiva alla Cittadella";

- di dare atto che la forma contrattuale dei sopracitati affidamenti consisterà nello scambio di corrispondenza , in cui sono disciplinate le prestazioni, le modalità e i tempi di esecuzione;

- di stabilire che ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. a) della legge n. 120/2020 e s.m.i., l'aggiudicazione di cui al punto precedente potrà essere revocata, in autotutela, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti a carico dell'aggiudicatario;
- di pubblicare il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013.
- di assumere espressamente tutti gli obblighi connessi alla gestione del progetto PNRR in oggetto, previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- di dare atto che il Responsabile del Progetto per l'intervento di che trattasi, ai sensi dell'art.31 comma 1 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, è Arch Daniela Montanelli ;
- cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi;
- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (D. Lgs. n° 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dirigenti amministrativi – determine", del sito web dell'Ente;
- di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

IL DIRIGENTE  
Arch. Fabio DAOLE

*Documento firmato digitalmente da*

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.